



Decreto Dirigenziale n. 106 del 17/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 - DITTA GAV SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI - IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA (CE) ZONA ASI AVERSA NORD

IL DIRIGENTE

Premesso che

a.il DLgs 03 aprile 2006 n.152 detta norme in materia ambientale;

b.l'art.208 del citato D.Lgs. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

c.la ditta GAV srl, legalmente rappresentata dal sig.Puzone Vincenzo nato a Napoli il 24.09.1979, con sede legale in Gricignano di Aversa (CE) strada Consortile zona ASI, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.171033 del REA, CF e P.IVA 02402020610, ha presentato allo scrivente Settore in data 19.10.2009 n.prot.0895222 istanza volta ad ottenere l'autorizzazione per l'attività di gestione rifiuti non pericolosi, per un impianto ubicato nel comune di Gricignano di Aversa (CE) zona industriale ASI Aversa Nord, su un'area di mq.3.940 ca., censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 02, p.IIIa 5304;

d.trattasi di impianto già esistente e funzionante, regolarmente iscritto al n.283 del registro provinciale delle imprese che operano in "procedura semplificata" ai sensi degli artt.214 e 216 del DLgs 152/2006, come da determinazione n.52/W del 29.06.2009 della Provincia di Caserta, allegata agli atti;

e.il sito sul quale è stato realizzato l'impianto è di proprietà della ditta in virtù di atto, regolarmente registrato, allegato alla documentazione;

Visto

l'istanza della citata società, la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente;

Preso atto che

a.il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il sig.Puzone Vincenzo, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;

b.la Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, esaminata la documentazione, ha ritenuto che potesse essere sottoposta alla valutazione della Conferenza di Servizi.

Considerato che

a.la Conferenza di Servizi, prevista dal D.Lgs. 152/06, nella seduta del 18.02.2011, acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta, ha espresso "parere favorevole" al rilascio della autorizzazione unica ex art.208 D.Lgs.152/2006 e s.m.i. previa acquisizione del parere favorevole del Comune di Gricignano di Aversa e la trasmissione a tutti gli enti dei grafici relativi alla catena di misura delle indagini fonometriche nonché della tabella riepilogativa dei rifiuti aggiornata al DLgs 205/10 nella quale venga inserita anche l'operazione R12, specificando altresì la quantità massima di rifiuti stoccabile in ogni momento

b.la ditta, con nota prot. n.0216647 del 18/03/2011, ha provveduto a depositare il parere favorevole n.666/11/UTC de 16.03.2011 del Comune di Gricignano di Aversa, nonché le integrazioni e/o precisazioni richieste dalla CdS, in merito alle quali l'ARPAC con nota prot.n.0013293/2011 acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0298509 del 14.04.2011, ha prescritto che la ditta effettui nuove indagini fonometriche con l'impianto a regime da trasmettere al Settore e all'ARPAC;

c.l'impianto è ubicato in zona ASI del Comune di Gricignano di Aversa, non dotato di piano di zonizzazione acustica, per cui si applicano i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997, e precisamente limite di immissione diurno e notturno di 70 dB(A), essendo la zona in questione individuata come "zona esclusivamente industriale";

d.dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico la ditta è già in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 co.2 DLgs 152/2006 n.83 del 24.04.2009, che viene confermato con la precisazione che l'impianto è dotato anche di un gruppo elettrogeno che rientra tra quelli elencati nella parte I dell'All.IV alla parte V del DLgs 152/2006 e smi e non è soggetto ad autorizzazione;

e.ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot.n.0718552 del 06.09.2010, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Caserta;

f.l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta ha fornito tenendo conto dei quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti.

Ritenuto che

allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del DLgs 152/06, alla ditta GAV srl, l'autorizzazione unica alla attività di gestione rifiuti pericolosi e non per un impianto ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa(CE) zona industriale ASI Aversa Nord, su un'area di complessivi mq.3.940 ca.;

Visto

- il DD.n.09 del 20.04.2011
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- il DLgs n 151/2005;
- il DLgs n 152/2006;
- il DLgs n 205/2010;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 18.02.2011;

Alla stregua dell'istruttoria e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Prendere atto degli esiti della Conferenza di Servizi, uniformandosi ad essi.

3)-Approvare il progetto dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, presentato dalla ditta.

4)-Autorizzare la società alla modifica ed alla gestione dell'impianto ubicato nel comune di Gricignano di Aversa (CE) zona industriale ASI Aversa Nord, su un'area di mq.3.940 ca., censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 02, p.lla 5304 secondo le indicazioni contenute nella documentazione presentata e sottoposta al parere della Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente a condizione che la ditta effettui nuove indagini fonometriche non appena l'impianto sarà a regime, da trasmettere al Settore e all'ARPAC;

5)-Prendere atto che dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico la ditta è già in possesso di autorizzazione n.83 del 24.04.2009 alle emissioni in atmosfera ex art.269 co.2 DLgs 152/2006 con la precisazione che l'impianto è dotato anche di un gruppo elettrogeno che rientra tra quelli elencati nella parte I dell'All.IV alla parte V del DLgs 152/2006 e smi e non è soggetto ad autorizzazione;

6)-Stabilire che

- 6.1 la durata della presente autorizzazione unica è di **dieci anni**, a far data dalla notifica del presente provvedimento, ai sensi del punto 11.2 della DGRC 1411/2007 e quindi inferiore di un anno rispetto alla copertura assicurativa depositata dalla ditta ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c. 12 del D.Lgs. 152/06;
- 6.2 l'autorizzazione resta in ogni caso subordinata all'esito dell'informativa antimafia, richiesta alla Prefettura di Caserta con nota prot.n. 0718552 del 06.09.2010, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione dell'efficacia dell'autorizzazione e la sua revoca;
- 6.3 prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- 6.4 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- 6.5 trattandosi di impianto già esistente la ditta dovrà ultimare i lavori previsti entro 90 gg. dalla data di notifica del presente provvedimento;
- 6.6 a completamento dei lavori la ditta provvederà a darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta che espletterà i controlli di competenza ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06, e provvederà a verificare ed attestare la conformità delle opere rispetto a quelle approvate dalla CdS, trasmettendo tempestivamente tale certificazione allo scrivente Settore;
- 6.7 nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto la ditta è autorizzata all'esercizio provvisorio dell'attività, avendo la stessa depositato in data 16.05.2011 l'apposita garanzia finanziaria in originale, acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0385180, sotto forma di polizza fidejussoria, a prima escussione e debitamente autenticata, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, il cui beneficiario è il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, che potrà essere svincolata solo dopo la certificazione rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area;
- 6.8 dopo aver acquisito l'attestazione dalla Provincia di Caserta di conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS, di cui al punto 6.6, sarà rilasciata con atto monocratico di questo Settore l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività;

- 6.9 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11(**R12**) e messa in riserva (**R13**);
- 6.10 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- 6.11 l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie utile di mq.3.940 ca. e sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 985 mc/788 tonn di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06;
- 6.12 la ditta, allo scadere della gestione, dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione o in presenza di contaminazione alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs152/06;
- 6.13 le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da recuperare nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente le 19.150 tonn/anno:

TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

COD. CER	DESCRIZIONE	tonn/anno	OPERAZIONI
150105	Imballaggi in materiali compositi	2.500	R13
150101	Imballaggi in carta e cartone		R12-R13
150106	Imballaggi in materiali misti		
=====	=====	=====	=====
150203	Imballaggi in plastica	100	R13
=====	=====	=====	=====
100210	Scaglie di laminazione	2.000	R13
100299	Rifiuti non specificati altrimenti		
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		
120102	Polveri e articolato di materiali ferrosi		
120299	Rifiuti non specificati altrimenti		
150104	Imballaggi metallici		
160117	Metalli ferrosi		
170405	Ferro e acciaio		
190118	Rifiuti della pirolisi diversi da quelli di cui alla v.190117		
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		
191202	Metalli ferrosi		
200140	Metallo		
=====	=====	=====	=====
110599	Rifiuti non specificati altrimenti	2.000	R13
110501	Zinco solido		
200140	Metallo		
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		
120104	Polveri e articolato di materiali non ferrosi		
170402	Alluminio		
170403	Piombo		
170404	Zinco		
170406	Stagno		
170407	Metalli misti		
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		
191203	Metalli non ferrosi		
100899	Rifiuti non specificati altrimenti		
120199	Rifiuti non specificati altrimenti		
=====	=====	=====	=====

150104	Imballaggi metallici	1.500	R13
=====	=====	=====	=====
170401	Rame, bronzo, ottone	50	R13
170411	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410		
160118	Metalli non ferrosi		
160122	Componenti non specificati altrimenti		
=====	=====	=====	=====
191204	Plastica e gomma	2.500	R13
150102	Imballaggi in plastica		R12-R13
=====	=====	=====	=====
070213	Rifiuti plastici	2.000	R13
170203	Plastica		
=====	=====	=====	=====
070299	Rifiuti non specificati altrimenti	1.000	R13
=====	=====	=====	=====
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	500	R13
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate		
040209	Rifiuti da materiali compositi(fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		R12-R13
200111	Prodotti tessili		
=====	=====	=====	=====
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	2.000	R13
040199	Rifiuti non specificati altrimenti		
=====	=====	=====	=====
040108	Cuoio conciato(scarti,cascami,ritagli,polveri di lucidatura) contenenti cromo	2.000	R12-R13
=====	=====	=====	=====
030101	Rifiuti della lavorazione del legno e produzione di pannelli e mobili	2.040	R13
030199	Rifiuti non specificati altrimenti		
150103	Imballaggi in legno		
170201	Legno		
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137		
		19.150	

7)-Precisare che

- 7.1 è fatto obbligo alla ditta di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla D.G.R. 1411/2007, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- 7.2 è fatto obbligo, in particolare, di attivare procedure di controllo analitico per i rifiuti con voci a specchio al fine di attestare la corretta caratterizzazione;
- 7.3 è fatto obbligo, altresì, alla ditta di mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- 7.4 l'impianto è ubicato in zona ASI del Comune di Gricignano di Aversa, non dotato di piano di zonizzazione acustica, per cui si applicano i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997, e precisamente limite di immissione diurno e notturno di 70 dB(A), essendo la zona in questione individuata come "zona esclusivamente industriale";
- 7.5 il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;

- 7.6 deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08;
- 7.7 in materia di gestione dei RAEE la ditta, dovrà attenersi a quanto espressamente disposto dal D.Lgs. 151/05;
- 7.8 la tracciabilità dei rifiuti deve essere garantita ai sensi dell'art.188 del DLgs n.152/06 e smi e nel rispetto di quanto previsto dall'art.193 del citato decreto, fermo restando che i rifiuti in uscita dall'impianto devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 7.9 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte dello scrivente Settore, in sede di rinnovo dell'autorizzazione e/o qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto alla presente autorizzazione;
- 7.10 la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'autorità di controllo.

8)-Prendere atto della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti del sig. Puzone Vincenzo;

9)-Notificare il presente provvedimento alla ditta GAV srl;

10)-Inviare copia al Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa (CE), all'ASL CE distretto n.35 di Gricignano d'Aversa, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;

11)-Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi